

Giornata Mondiale
del Migrante e
del Rifugiato

24-IX-2023



"Liberi di scegliere se migrare o restare"

Dio, Padre onnipotente,
donaci la grazia di impegnarci operosamente
a favore della giustizia, della solidarietà e
della pace,
affinché a tutti i tuoi figli sia assicurata
la libertà di scegliere se migrare o restare.

*Donaci il coraggio di denunciare tutti gli orrori del nostro mondo,
di lottare contro ogni ingiustizia che deturpa la bellezza delle tue creature
e l'armonia della nostra casa comune.*

Sostienici con la forza del tuo Spirito, perché possiamo manifestare la tua tenerezza
ad ogni migrante che poni sul nostro cammino

e diffondere nei cuori e in ogni ambiente la cultura dell'incontro e della cura

Giovedì 28 settembre 2023, ore 20,30



**Sala Parrocchiale di Sarego
Incontro Formativo per Catechisti,
per Accompagnatori nella fede
e, per TUTTI coloro ai quali sta a cuore l'annuncio del
Vangelo a ragazzi e famiglie**

con Don Dario Vivian, docente nell' I.S.S.R. di Vicenza
e nella Facoltà teologica del Triveneto.

****La settimana seguente per le catechiste ci sarà un incontro di
programmazione nelle singole parrocchie con il parroco Don Lino****

Sabato 30 sett.: ore 9,00-11,00 **Distribuzione Alimenti** C.Parr.Meledo

Le campane hanno suonato a festa nella comunità di SAREGO

per la nascita della piccola **CAROLINA**

nella famiglia di Valentina Dani e Federico Giovannini

Le più vive felicitazioni ai genitori, ai nonni e ai bisnonni



**Il Centro Aiuto alla Vita di Lonigo ci invita alla visione
del film "UNPLANNED" tratto da una storia vera**

venerdì 29 settembre ore 20,45

MULTISALA CRISTALLO - SAN BONIFACIO (VR)



Festa diocesana delle Famiglie

domenica 1 ottobre

Creazzo ore 10,00 -18,00 "orienti AMO ci"

Info: Diocesi di Vicenza – Ufficio di Pastorale per il matrimonio e la famiglia
tel. 0444 226551 famiglia@diocesi.vicenza.it

Custodia e Cura del Creato

1 settembre / 4 ottobre 2023

Cinque C per il mese del Creato

Quinta parola:

C come CURA

L'atteggiamento delineato dal termine cura

va a indicare tutto quell'insieme di comportamenti,

di attenzioni, di premure e di conseguenze. Si tratta di impegni costanti, convinti e
assidui che vengono messi in atto in vista del raggiungimento di un obiettivo o di una
attenzione verso qualcosa o qualcuno.

È perciò un termine ampio, difficilmente sintetizzabile.

- In fondo potremmo definirlo come uno sguardo di amore e di rispetto nei confronti dell'altro e del creato stesso, uno sguardo d'amore che vede in tutto un "dono di Dio" da rispettare, conservare, curare.
- È lo sguardo d'amore con cui vogliamo guardare tutto il Creato, passando dallo sguardo di "possesso" allo sguardo, invece, di chi si accorge di essere chiamato ad essere "custode" di questo immenso dono d'amore di Dio.
- Allora, prendiamoci cura, di tutto quello che ci circonda con tutte le sue creature, soprattutto le più piccole e fragili

I Santi ci parlano:

SANTA TERESA DEL BAMBIN GESÙ, LA SANTA DEI PARADOSSI

La vicenda umana e spirituale di Teresina di Lisieux è una delle più paradossali della storia della Chiesa che la festeggia il 1° ottobre.

Morta quasi sconosciuta a 25 anni, nel monastero di Lisieux, da dove non si mosse per tutta la vita, è venerata a livello mondiale.

Dottore della Chiesa, patrona delle missioni, protettrice dei malati di Aids e di altre malattie infettive, ha scritto Storia di un'anima, uno dei capolavori della spiritualità di tutti i tempi.

(Quest'anno ricorrono 150 anni dalla sua nascita 1873 -2023)



MARTEDI'	26-sett	<i>S. Cosma e Damiano</i>
Cimitero a SAREGO	ore 19,00	S. Messa -
MERCOLEDI'	27-sett	<i>S. Vincenzo de' Paoli</i>
Chiesetta del Carmelo La Favorita - Monticello	ore 19,00	S. Messa – Armando Castegnaro, Mario Maule, Maria Pompei, def.fam. Maule
GIOVEDI'	28-sett	<i>S. Venceslao</i>
Chiesa MELEDO	ore 15,30	S. Messa -
SABATO	30-sett	<i>S. Girolamo</i>
SAREGO	ore 17,00	S. Messa – an. Gisella e Ottavio Dani, Maria, Francesco, Clementina Martelletto, Luigino e fam. Lovato, Giulia Saggiorato, Tullio Bari, Gianni, Luigi, Elisa, Francesco Fucile, Carlo Frasson, Gelmina Bocconcello, Achille Sambugaro, Giovanni e Agnese Castiglioni, Sorella Graziella
MONTICELLO	ore 18,00	S. Messa – 7° Luigi Cogliati, Amelia Masenello, Franco Sgaggero, Vittorio Brocchini, Flora Nogarole, Luigi e def.fam. Masiero, Elvira Bagnara, Gino Cervato
MELEDO	ore 19,00	S. Messa – 7° Sergio Conte, an. Dino Magnani, Lucia Pozza, Angelo Dani, Maria Mastrotto, Antonio Gonella, Silvano Gaiga Francesco e def.fam. Muraro
DOMENICA	01-ott	XXVI° Domenica del T. Ordinario <i>S. Teresa di Gesù Bambino</i>
MELEDO	ore 8,00	S. Messa -
GROTTE	ore 9,00	S. Messa -
MONTICELLO	ore 9,30	S. Messa – Eliana e Gino Perin
MELEDO	ore 10,30	S. Messa – an. Mario Dal Lago
SAREGO	ore 11,00	S. Messa – an. Franca Pesavento

Per comunicazioni Canonica: **0444 820808** Don Lino Smiderle cell. **333 8988060**
Per accedere rapidamente al sito internet scrivere su GOOGLE: **UPmemosa**



UNITA' PASTORALE
MELEDO – MONTICELLO DI FARA - SAREGO
Anno 5 - Settimana dal 25 settembre al 01 ottobre 2023



Parola del Vangelo Il regno dei cieli è simile a un padrone di casa che uscì all'alba per prendere a giornata lavoratori per la sua vigna. Si accordò con loro per un denaro al giorno e li mandò nella sua vigna. Uscito poi verso le nove del mattino, ne vide altri che stavano in piazza, disoccupati, e disse loro:

“Andate anche voi nella vigna; quello che è giusto ve lo darò” (... *Mt. 20, 1-16*)

La giustizia del Padre è dare il meglio a ciascuno

... Siamo vigna di Dio: fatica e passione, il campo più amato.

La terra intera è vigna amata, con i suoi grappoli gonfi di miele e di sole, ma anche con le sue vendemmie di sangue... che senso ha reclutare lavoratori quando resta un'ora di luce? Il tempo di arrivare alla vigna, di prendere gli ordini dal fattore, e sarà subito buio. Rivelatrici le parole del padrone: Perché ve ne state qui, tutto il giorno senza fare niente? Quegli uomini inerti producono un vuoto, provocano una mancanza di senso, il giorno attorno a loro si ammalia. Questo accade perché la maturità dell'uomo si realizza sempre in tre direzioni: saper amare, saper lavorare, saper gioire... Quel cercatore di braccia perdute si interessa più degli uomini, e della loro dignità, che non della sua vigna; più delle persone che del profitto.

Un grande. Accompagniamo questi ultimi braccianti fino a sera, al momento clou della paga.



Primo gesto spiazzante: sono loro, gli ultimi arrivati, ad essere chiamati per primi, quelli che hanno lavorato di meno.

Secondo gesto che stravolge la logica: loro che hanno lavorato un'ora soltanto, per una frazione di giornata ricevono la paga di una giornata intera. E capiamo che non si tratta di una paga, ma di altro modo di abitare la terra e il cuore. Quando poi arriva il turno di quelli che hanno lavorato dodici ore, portato il peso del caldo e della fatica, si aspettano, giustamente,

pregustano un supplemento di paga. Ed eccoci spiazzati ancora. La paga è la stessa: «Non è giusto» protestano. È vero: non è giusto. Ma il padrone buono non sa nulla della giustizia, lui è generoso. Neppure l'amore è giusto, è di più... Alla loro delusione risponde: No, amico, non ti faccio torto... Non è ingiusto, ma generoso.... La giustizia umana è dare a ciascuno il suo, quella di Dio è dare a ciascuno il meglio. Nessun imprenditore farebbe così. Ma Dio non lo è... lui è il Donatore, che non sa far di conto, ma che sa saziarci di sorprese. Ti dispiace che io sia buono?

No, Signore, non mi dispiace affatto, perché sono l'ultimo bracciante, perché so che uscirai a cercarmi ancora, anche nell'ultima luce.

(P. Ermes Ronchi)